

Capitolo IV

Infrastrutture (Allegato "D"), alloggi di servizio ed organismi di protezione sociale

Le infrastrutture rivestono un'importanza primaria ai fini della vita dei giovani alle armi. Per poter assolvere adeguatamente alle loro funzioni, esse devono fornire servizi adeguati ed ambienti decorosi. In particolare, in una collettività ben organizzata, devono essere disponibili dormitori aerati e commisurati a piccoli nuclei organici, servizi igienici funzionanti/funzionali, refettori moderni ed in perfette condizioni d'igiene, aree sportive e per il tempo libero dotate di adeguate attrezzature sportive e di ricreazione, nonché aule didattiche spaziose. Si tratta, in definitiva, di requisiti abitativi essenziali che, se carenti anche in parte, possono creare insoddisfazione e malcontento.

L'attuale patrimonio infrastrutturale della Difesa non sempre risponde pienamente a tali requisiti. Ciò è dovuto essenzialmente alla vetustà degli immobili; infatti la maggior parte dei compendi militari è frutto dell'eredità ricevuta dal Risorgimento o sono stati costruiti nel periodo tra le due guerre. Del patrimonio infrastrutturale disponibile, solo il 10% è stato ricostruito dopo il 1945. Ne consegue che molte di esse sono ad un livello non ottimale.

Nel corso degli anni, pur in un quadro di limitate risorse finanziarie, si è provveduto ad eseguire ogni possibile intervento volto a mettere in efficienza, ma anche a rinnovare il patrimonio infrastrutturale e ad adeguare l'esistente alle mutate esigenze connesse con i vari provvedimenti ordinativi succedutisi nel tempo.

In tale contesto, nel 1998 la Difesa ha continuato nell'azione di miglioramento e ammodernamento del parco infrastrutturale abitativo già intrapresa negli anni precedenti, provvedendo altresì ad adeguare gli standard abitativi del parco immobiliare al fine di renderlo funzionale ed idoneo ad ospitare reparti con elevata componente volontaria.

A tal proposito, è apparso indispensabile individuare riferimenti programmatici infrastrutturali in linea con il più ampio programma di progressiva nazionalizzazione avviata negli ultimi anni, che prevede altresì la dismissione, ovvero la permuta di quelle infrastrutture non più idonee ed operativamente non rispondenti alle esigenze delle Forze Armate. In sostanza, tramite l'attivazione del negozio della permuta si potrà disporre di strutture moderne ed in linea con i nuovi standard che tengano conto delle diverse esigenze del personale volontario e, in prospettiva, di quello femminile.

In merito agli interventi infrastrutturali effettuati nel 1998, sono da evidenziare le opere realizzate in diversi importanti settori quali:

- servizi mense e refettori. Le caserme sono tutte dotate di impianti "self service" e di locali accoglienti per la consumazione dei pasti, che hanno consentito di apportare radicali miglioramenti al servizio del vitto. Inoltre, sono stati eseguiti numerosi interventi per adeguare le strutture del servizio mensa alle esigenze connesse con l'introduzione del sistema "catering";
- impianti di riscaldamento. Sono stati compiuti sforzi notevoli per garantire la disponibilità, anche attraverso la sostituzione degli impianti obsoleti già esistenti, l'introduzione del metano in sostituzione del gasolio, consentendo altresì di conseguire vantaggi economici e di efficienza complessiva;
- sala convegno. Attraverso l'utilizzazione di maggiori spazi ed una organizzazione mirata, le aree del tempo libero sono state adeguatamente strutturate ed organizzate in modo funzionale e rispondente alle esigenze;
- messa a norma. In merito alla problematica afferente la sicurezza/antinfortunistica è in atto una sistematica serie di interventi, di consistente impegno in termine finanziario, al fine di adeguare le strutture alle misure di sicurezza.

In allegato, il prospetto riepilogativo degli oneri sostenuti nel 1998 nei vari settori di intervento.

Il patrimonio degli alloggi di servizio, pari a 19.000 circa unità abitative è ancora insufficiente.

Anche se la legge 537/93 prevede la cessione di alloggi demaniali non più utili all'A.D., a tutt'oggi, non si è ancora potuto procedere all'alienazione degli alloggi non più utili alla Difesa, non essendo stato emanato il regolamento contenente le norme dirette ad alienare i citati alloggi. E' stata comunque confermata la linea d'azione secondo la quale gli alloggi non più utili saranno posti in vendita secondo le procedure dell'art. 44 della L.448/98.

Inoltre, la legge 724/94 dispone l'emanazione di un D.M. contenente il "Regolamento di gestione ed utilizzo del fondo-casa" che permetterà al personale militare di poter accedere alla proprietà attraverso l'utilizzo di mutui concessi dalla Difesa a tasso inferiore a quello di mercato. Tale Regolamento, a tutt'oggi, non è stato emanato e si sta cercando di promuovere un progetto di costruzione di circa 100 mila alloggi, da destinare alle esigenze del personale della Difesa, attraverso un sistema di autofinanziamento basato sugli introiti dei canoni di locazione degli stessi e la riassegnazione del 15% dei canoni di concessione, originariamente destinati all'alienazione del fondo casa.

Un discorso a parte, meritano gli organismi di protezione sociale (alloggi, circoli, mense, soggiorni, ecc.) che svolgono attività di carattere prevalentemente socio-ricreativo, culturale, sportivo ed assistenziale allo scopo di:

- promuovere i vincoli sociali tra il personale, sia in servizio che in quiescenza, all'interno di Enti, Corpi e Reparti dell'A.D.;
- sviluppare rapporti di convivenza e di relazione con le realtà esterne al fine di realizzare la migliore integrazione tra queste ed il personale dell'A.D.;
- attenuare i disagi connessi con la mobilità del personale, sempre nell'interesse dell'Amministrazione che, da vincoli sociali, consenso locale e dalla fiducia del proprio personale, trae elementi di efficienza e sostegno per l'intera struttura.

A tal fine, è consentito al suindicato personale e relativi familiari di utilizzare apprestamenti logistici, sportivi, culturali, ricreativi per il tempo libero, predisposti anche al di fuori delle strutture militari.

Negli ultimi anni le strutture sono state fortemente ridotte in virtù di vari provvedimenti legislativi. Infatti i prezzi dei circoli e dei soggiorni estivi ed invernali sono fortemente lievitati a seguito della revisione delle gestioni fuori bilancio. D'intesa con il Ministero del Tesoro, l'A.D. sta cercando di attenuare alcune di queste penalizzazioni.

Capitolo V Rappresentanza militare

L'azione propositiva dei Consigli di Rappresentanza Militare, caratterizzata da un'intensissima attività (incontri con le Autorità di Vertice, con il Ministro ed i Sottosegretari del Ministero Difesa, nonché incontri informali ed audizioni presso le Commissioni Parlamentari e con esponenti del Governo), ha indirizzato l'attenzione, in particolare, alle istanze legate alla concertazione ed alla ristrutturazione delle Forze Armate.

I risultati conseguiti, considerati di preminente interesse per il personale militare, si possono riassumere come segue:

1. Attività di concertazione :

Il Comparto Difesa del COCER (Sezioni E.I., M.M., A.M.), considerata l'esiguità delle risorse disponibili per il rinnovo biennale del trattamento economico del personale militare, ha più volte chiesto ed ottenuto di incontrare il Signor Ministro della Difesa per ricercare ulteriori risorse da destinare soprattutto ad indennizzare il personale dei disagi conseguenti alla ristrutturazione della Difesa e ad allineare,

per quanto possibile, le indennità accessorie esistenti a quelle, più elevate, dell'omologo personale delle Forze di Polizia.

2. Ristrutturazione delle Forze Armate :

In dipendenza dei processi di ristrutturazione delle F.A., che ha comportato consistenti trasferimenti del personale reimpiegato, si sono prodotti inevitabili disagi e riflessi negativi nelle famiglie del personale militare. Ciò in relazione alla insufficienza di strutture alloggiative nelle sedi di servizio assegnate, all'inadeguatezza del compenso previsto dalla legge 100/87 ed all'avvertita necessità di istituire un apposito trattamento di mobilità. Il COCER, al riguardo, ha più volte evidenziato l'urgenza di utilizzare, come è accaduto in qualsiasi altra Amministrazione pubblica o privata, le risorse derivanti dalle economie della ristrutturazione per il personale delle F. A. (soggetto rispetto ad altre categorie ad una forte mobilità) ed in particolare istituire un'indennità "una tantum" per il personale reimpiegato, come ipotizzato dallo stesso Capo di SMD in occasione di un apposito incontro.

3. Riforma della R.M.:

Per quanto attiene alla riforma dell'Istituto della Rappresentanza Militare, il relativo d.d.l. è stato approvato dalla Camera nel luglio '98 e, successivamente, assegnato in sede deliberante alla IV Commissione Difesa del Senato (a.S. 3464). Il provvedimento aggiorna la normativa in vigore mantenendo l'assetto collaborativo ed interno all'organizzazione militare della R.M. Tale assetto è considerato poco innovativo dal COCER che vorrebbe conseguire più ampi poteri di natura "contrattuale" e maggiori spazi di autonomia di azione.

4. Introduzione nuove categorie:

Circa il rinnovo dei Consigli, la R.M. ha chiesto di istituire apposite e distinte categorie all'interno degli stessi per i nuovi ruoli del personale introdotti dal D.Lgs. 196/95 (M.lli/Isp.ri, Ser.ti/Sov.ti, Volontari). Tale innovazione avrebbe, tuttavia, dovuto comportare la modifica della legge 382/78 (art.18) e del relativo Regolamento di attuazione (R.A.R.M.).

La problematica ha registrato un superamento momentaneo per effetto della proroga del mandato dei delegati, al 31 dicembre 1998, operata dalla legge 199/98. Si evidenzia che il d.d.l. della R.M. registra l'istituzione delle predette categorie.

5. Tavolo tecnico SMD - COCER LEVA:

Sono proseguiti gli incontri con i delegati della leva, al fine di ridurre i disagi dei militari connessi con l'assegnazione a sedi di servizio distanti oltre i 100 Km dal luogo di residenza (aumento dei giorni di licenza, abbinamento della licenza "Fine Settimana" alla licenza breve, anticipo del costo del biglietto di viaggio, convenzioni nei

trasporti). Le principali problematiche sono state illustrate durante l'incontro del Ministro della Difesa con il COCER leva del 1 dicembre u.s., mentre circa le istanze prodotte dalla categoria "C", è stata data immediata attuazione all'innalzamento dei limiti di età (max 22 anni) nei concorsi per VFB, ed è stata modificata favorevolmente la direttiva sul recupero compensativo dei VFB al terzo anno di ferma.

Per la situazione alloggiativa, infine, è stato inserito nel "Collegato Ordinamentale" un emendamento che estende ai VSP la fruizione degli Alloggi di servizio.

Capitolo VI

Lo sport nelle Forze Armate (Allegato "E")

Anche nel corso del 1998, lo sport militare italiano ha confermato la propria posizione di assoluto rilievo a livello internazionale, distinguendosi per spirito di iniziativa e capacità tecniche nell'organizzare in Italia ben 3 Campionati Mondiali del CISM (Consiglio Internazionale dello Sport Militare) e nel partecipare con risultati quasi sempre lusinghieri alle più importanti manifestazioni sportive internazionali (riepilogo risultati di maggior prestigio nella scheda annessa).

La validità dello sport italiano "in uniforme" e la sua crescente importanza anche nei confronti dello sport "civile" sono state evidenziate dagli ottimi risultati che gli atleti "con le stellette" hanno conseguito nel più importante avvenimento sportivo del 1998: le Olimpiadi Invernali di NAGANO (GIAPPONE). Continuando, infatti, in una tendenza moto positiva, già evidenziatasi alle Olimpiadi Estive di ATLANTA (1996) e proseguite (nel 1997) al "Giochi dei Mediterraneo" ed alle "Universiadi", gli atleti "in uniforme" hanno conquistato un "bottino" di medaglie di assoluto rilievo. Basti pensare che su 14 atleti (9 uomini e 5 donne) che sono saliti sul podio a NAGANO, ben 12 (8 uomini e 4 donne) appartengono ai Gruppi Sportivi Militari e delle Forze di Polizia.

Inoltre, questa situazione estremamente favorevole, che ha visto lo sport militare italiano collocarsi al vertice mondiale sia per l'attività organizzativa in ambito CISM sia per i prestigiosi risultati conseguiti dalle nostre rappresentative nelle diverse discipline, è stata coronata - nel corso del 1998 - dall'elezione di un suo dirigente (il Col. G. di Fin. Gianni GOLA) alla Presidenza Mondiale dello stesso CISM, nel corso dell'Assemblea Generale svoltasi in AUSTRIA nel mese di aprile.

Tutti questi brillanti risultati costituiscono - in sintesi - la dimostrazione di un impegno intenso e duraturo, che ha anche esaltato lo "spirito di Corpo" e l'amalgama fra gli atleti appartenenti ai Gruppi Sportivi delle Forze Armate e dei vari Corpi di Polizia.

Elenco Allegati

ALLEGATO "A": Principali provvedimenti d'interesse della Difesa non definiti.

ALLEGATO "B": Infrazioni disciplinari e reati militari

- *Appendice 1:* Riepilogo delle infrazioni disciplinari commesse dal personale delle tre F.A.
- *Appendice 2:* Riepilogo delle infrazioni disciplinari commesse dal personale dell'Arma dei Carabinieri.
- *Appendice 3:* Riepilogo delle sentenze di condanna pronunciate.

ALLEGATO "C": Infortunistica militare

- *Appendice 1:* Prospetto riepilogativo dei deceduti tra il personale delle F.A.
- *Appendice 2:* Prospetto riepilogativo dei deceduti tra il personale dell'Arma dei Carabinieri

ALLEGATO "D": Riepilogo degli oneri sostenuti nel settore infrastrutturale

ALLEGATO "E": Sport Militare risultati di maggior prestigio

v Allegato A

PRINCIPALI PROVVEDIMENTI D'INTERESSE DELLA DIFESA DISCUSSI IN PARLAMENTO E NON ANCORA DEFINITI

CAMERA DEI DEPUTATI

N. ATTO	Titolo
345 e abb.	P.d.l. abbinate: "Modifiche alla disciplina vigente sul servizio obbligatorio di leva".
327 e abb.	P.d.l. abbinate: "Riforma della leva". (Tra di esservi è anche la p.d.l. n. 5218 SPINI ed altri: "Norme per l'istituzione del servizio militare e del servizio civile volontario".
2681	P.d.l. - GIANNATTASIO e LAVAGNINI: "Istituzione dell'ordine del Tricolore e conferimento della relativa onorificenza ai combattenti della seconda guerra mondiale".
6249	D.d.l. - GOVERNO: "Delega al Governo in materia di riordino dell'Arma dei Carabinieri, del Corpo Forestale dello Stato, del Corpo della Guardia di Finanza e della Polizia di Stato" (Approvato, in un testo unificato, dal Senato - A.S. n. 2793-ter e abb.).
2970 B	D.d.l. - SPINI ed altri: "Delega al Governo per l'istituzione del servizio militare volontario femminile" (Approvato dalla Camera e modificato dal Senato - A.S. N. 3495).

SENATO DELLA REPUBBLICA

N. ATTO	Titolo
4056	D.d.l. - GOVERNO: " Disposizioni per disincentivare l'esodo dei piloti militari" (Approvato dalla Camera A.C. 5205 A).
3464	D.d.l. - GASPARRI e ALBONI: "Norme in materia di organismi della rappresentanza militare" (Approvato dalla IV^ "Difesa" della Camera - A.C. 2370 ed abb.).
40 e abb.	D.d.l. - BERTONI e LORETO: "Norme per il riordino della sanità militare".

INFRAZIONI DISCIPLINARI (ESERCITO - MARINA - AERONAUTICA)

Esclusa l'Arma dei Carabinieri

PERIODO
01.01.1998 - 31.12.1998

Appendice I all'Al. "B"

	PERSONALE	UFFICIALI		SOTTUFFICIALI		TRUPPA		TOT.
		PUNTI (tra parentesi il dato riferito al 1997)	% rispetto ai militari alle armi	PUNTI (tra parentesi il dato riferito al 1997)	% rispetto ai militari alle armi	PUNTI (tra parentesi il dato riferito al 1997)	% rispetto ai militari alle armi	
	MILITARI ALLE ARMI NEL 1998 (*)	33.357		79.526		228.872		341.755
S A N Z I O N I	Rimprovero	861 (755)	2,58	1.702 (2.391)	2,14	7.726 (4.780)	3,37	10.289
	Consegna	603 (653)	1,80	1.544 (1.795)	1,94	117.315 (123.542)	51,25	119.462
	Consegna di rigore	157 (190)	0,47	511 (592)	0,64	14.091 (17.528)	6,15	14.759
	Totale	1.621 (1.598)	4,86	3.757 (4.778)	4,72	139.132 (145.850)	60,79	144.510
S D I S T A T O	Sospensione disciplinare dall'impiego	40 (51)	0,11	61 (127)	0,07	1 (//)		102
	Cessazione dalla ferma volontaria o dalla rafferma per motivi disciplinari.			3 (//)	0,003			3
	Perdita del grado a seguito di rimozione retrocessione per motivi disciplinari.	4 (4)	0,01	8 (9)	0,01	10 (27)	0,004	22
	Totale	44 (55)	0,13	72 (136)	0,09	11 (27)	0,004	127

(*) Considerata forza media. La popolazione di riferimento per la Truppa di leva comprende tutti i giovani che hanno prestato servizio nel corso del 1998 (pari a circa il doppio della forza bilanciata).

**INFRAZIONI DISCIPLINARI
ARMA DEI CARABINIERI**

PERIODO
01.01.1998 - 31.12.1998

	PERSONALE	UFFICIALI		ISPETTORI		SOVRINTENDENTI		APP/CAR.		TOTAL E
	DATI	PUNITI (tra parentesi il dato riferito al 1997)	% rispetto ai militari alle armi	PUNITI	% rispetto ai militari alle armi	PUNITI	% rispetto ai militari alle armi	PUNITI	% rispetto ai militari alle armi	
	MILITARI ALLE ARMI NEL 1998 (*)	2.849		28.035		15.848		59.209		105.941
S D A N Z I O R P O N I	Rimprovero	7 (5)	0,24	336 (323)	1,19	127 (129)	0,80	918 (873)	1,55	1.388
	Consegna	3 (1)	0,10	229 (226)	0,81	136 (150)	0,86	800 (907)	1,35	1.168
	Consegna di rigore	2 (/)	0,07	38 (22)	0,13	43 (28)	0,27	160 (148)	0,27	243
	Totale	12 (6)	0,42	603 (571)	2,15	306 (307)	1,93	1.878 (1928)	3,17	2.799
S D A N Z I O R P O N I	Sospensione disciplinare dal l'impiego	2 (1)	0,07	7 (14)	0,02	5 (5)	0,03	12 (8)	0,02	26
	Cessazione dalla ferma volontaria o dalla rafferma per motivi disciplinari.									
	Perdita del grado a seguito di rimozione retrocessione per motivi disciplinari.	1 (/)	0,03	16 (9)	0,05	7 (5)	0,04	131 (132)	0,22	155
	Totale	3 (1)	0,10	23 (23)	0,08	12 (10)	0,07	143 (140)	0,24	181

(*) Considerata forza media.

MILITARI CONDANNATI IN PRIMO GRADO ED A SEGUITO DI GIUDIZIO DI APPELLO

RIEPILOGO DELLE SENTENZE DI CONDANNA DEFINITIVE PRONUCIATE NEL PERIODO DALL'1.1.1998 AL 31.12.1998
ESERCITO - MARINA - AERONAUTICA - (Compresa l'Arma dei Carabinieri)
- tra parentesi i dati riferiti al 1997 -

App. 3 all'Al. "B"

REATI	UFFICIALI	SOTTUFFICIALI	TRUPPA	TOTALE
CONTRO LA FEDELTA' E LA DIFESA MILITARE			2 (2)	2 (2)
ABBANDONO DI POSTO E VIOLAZIONE DI CONSEGNA	6 (2)	16 (24)	199 (187)	221 (213)
CONTRO MILITARE IN SERVIZIO	// (6)	4 (5)	11 (35)	15 (46)
ALLONTANAMENTO ILLECITO		2 (1)	197 (268)	199 (269)
DISERZIONE		6 (2)	1296 (1511)	1.302 (1.513)
MANCANZA ALLA CHIAMATA			428 (413)	428 (413)
PROCURATA O SIMULATA INFERMITA'		1 (1)	36 (40)	37 (41)
DISOBBEDIENZA	1 (3)	7 (10)	50 (76)	58 (89)
RIVOLTA O AMMUTINAMENTO			4 (5)	4 (5)
SEDIZIONE			// (81)	// (81)
INSUBORDINAZIONE CON VIOLENZA		5 (2)	53 (58)	58 (60)
INSUBORDINAZIONE CON MINACCIA E INGIURIA	1 (//)	5 (14)	78 (122)	84 (136)
VIOLENZA CONTRO INFERIORE	5 (7)	10 (8)	23 (21)	38 (36)
MINACCIA ED INGIURIA CONTRO INFERIORE	7 (9)	12 (12)	25 (64)	44 (85)
CONTRO LA PERSONA	// (2)	4 (8)	239 (264)	243 (256)
RIFIUTO DEL SERVIZIO PER OBEZIONE DI COSCIENZA		// (17)	575 (1727)	575 (1744)
TOTALE	20 (29)	72 (104)	3.216 (4.856)	3.308 (4.989)

INFORTUNISTICA MILITARE

Appendice I all'Al. "C"

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DECEDUTI TRA IL
PERSONALE DELLE F.A.**

(esclusa l'Arma dei Carabinieri)

PERIODO 1.1.1998 - 31.12.1998

(tra parentesi il dato riferito al 1997)

TIPO DI INCIDENTE	DECEDUTI								
	UFFICIALI		SOTT.LI		TRUPPA		TOTALE		TOTALE GENERALE
	S	FS	S	FS	S	FS	S	FS	
AUTOMOBILISTICO		6 (8)	1 (1)	9 (15)	3 (5)	71 (63)	4 (6)	86 (86)	90 (92)
ARMA DA FUOCO / ESPLOS.			// (1)		// (1)		// (2)		// (2)
INADDESTRAMENTO (*)			2 (//)				// (2)		2 (//)
SUL LAVORO	1 (//)						1 (//)		1 (//)
DI VOLO	// (7)		// (1)				// (8)		// (8)
DA ANNEGAMENTO				2 (//)		// (2)		2 (2)	2 (2)
SUICIDIO	// (2)	3 (1)	// (2)	6 (2)	2 (1)	3 (7)	2 (5)	9 (10)	11 (15)
MALATTIA	1 (1)	10 (7)	1 (3)	21 (20)	// (2)	6 (2)	2 (6)	37 (29)	39 (35)
LOTTA DELIQU/EVERS.									
CAUSE VARIE	2	1 (1)		6 (5)	2 (2)	8 (4)	4 (2)	15 (10)	19 (12)
TOTALE	4 (10)	20 (17)	4 (8)	44 (42)	7 (11)	88 (78)	15 (29)	149 (137)	164 (166)

Legenda: S (in servizio); FS (fuori servizio).

Appendice 2 all'All. "C"

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DECEDUTI TRA IL
PERSONALE DELL' ARMA DEI CARABINIERI
PERIODO 1.1.1998 - 31.12.1998**
(tra parentesi il dato riferito al 1997)

TIPO DI INCIDENTE	DECEDUTI								TOTALE GENERALE
	UFFICIALI		ISP./SVR		APP./CAR.		TOTALE		
	S	FS	S	FS	S	FS	S	FS	
AUTOMOBILISTICO			1 (2)	2 (8)	6 (6)	8 (11)	7 (8)	10 (19)	17 (27)
ARMA DA FUOCO / ESPLOS.					1 (1)	1 (1)	1 (1)	1 (1)	2 (2)
INADDESTRAMENTO (*)									
SUL LAVORO			// (1)				// (1)		// (1)
DI VOLO	2 (//)		2 (//)				4 (//)		4 (//)
DA ANNEGAMENTO									
SUICIDIO			2 (//)	1 (2)	1 (1)	7 (6)	3 (1)	8 (8)	11 (9)
MALATTIA			// (1)	3 (3)	// (2)	// (2)	// (3)	3 (5)	3 (8)
LOTTA DELIQU/EVERS.									
CAUSE VARIE		1 (1)	1 (//)	3 (4)	1 (2)	5 (10)	2 (2)	9 (15)	11 (17)
ATTENTATI									
IN SERVIZIO DI O.P.					// (1)		// (1)		// (1)
TOTALE	2 (//)	1 (1)	6 (4)	9 (17)	9 (13)	21 (30)	17 (17)	31 (48)	48 (65)

Legenda: S (in servizio); FS (fuori servizio).

(*) Aviolanci, Esercitazioni,

ALLEGATO "D"

**RIEPILOGO DEGLI ONERI SOSTENUTI
NEL SETTORE INFRASTRUTTURALE
NELL'ANNO 1998**

SETTORE	CAPITOLI DI SPESA		TOTALE
	(*)		
	6223	2802	
Camerate / alloggi	6.702	65.807	72.509
Servizi igienici e docce	2.397	25.580	27.977
Cucine e refettori	2.477	27.091	29.568
Impianti riscaldamenti/condizionamento	25	20.500	20.525
Sale convegno e spazi per il tempo libero	0	15.217	15.217
Messa a norma	5.865	32.067	37.932
Risanamento statico	829	24.000	24.829
Totali	18.295	210.262	228.557

(*) cifre espresse in milioni

ALLEGATO "E"

**SPORT MILITARE
RISULTATI DI MAGGIOR PRESTIGIO
ANNO 1998**

CAMPIONATI MONDIALI

1	GIOCHI OLIMPICI INVERNALI	GIAPPONE	2 medaglie d'oro, 5 d'argento e 2 di bronzo.
2	CROSS-COUNTRY	IRLANDA	1° posto fra le Nazioni, con medaglia d'oro (a squadre) femminile e 2 medaglie d'argento (a squadre) maschili.
3	SCI	ITALIA	1° posto fra le Nazioni; 4 medaglie d'oro (2 individuali e 2 a squadre); 1 medaglia d'argento (Fondo a squadre); 1 medaglia di bronzo (Fondo individuale).
4	JUDO	RUSSIA	2 medaglie d'argento e 1 di bronzo.
5	EQUITAZIONE	LIBANO	2° posto nella "Coppa per Nazioni"; 1 medaglia d'oro individuale; 1 medaglia di bronzo individuale.
6	TENNIS	KAZAKSTAN	1° posto assoluto
7	PENTATHLON MODERNO	ITALIA	1° posto a squadre E 1 medaglia d'oro individuale.
8	NUOTO	ITALIA	2° posto assoluto a Squadre con 10 ori, 7 argenti e 10 bronzi.
9	TAEKWONDO	USA	1 medaglia d'argento e 2 di bronzo.

CAMPIONATI EUROPEI

1	TIRO A SEGNO	AUSTRIA	2° posto nella classifica a Squadre e 1 medaglia d'argento individuale.
2	GOLF	GERMANIA	1° posto a squadre con medaglia d'oro e 1 medaglia d'argento.
3	PENTATHLON MODERNO	SVIZZERA	1° posto a squadre.
4	BEACH-VOLLEYBALL	GERMANIA	3° posto a squadre.
5	TIRO A SEGNO (DONNE)	GERMANIA	1° posto a squadre con 2 medaglie d'oro e 1 medaglia di bronzo.
6	LOTTA GRECO-ROMANA	ESTONIA	2 medaglie d'oro
7	BASKET	BELGIO (SHAPE)	2° posto a Squadre.